



Al via il programma di partecipazione dei cittadini al Governo regionale. Si parte dal POR 2007-2013

Data: Ven, 21 Ottobre 2005 @ 20:26:59

Canale: Trasparenza e cittadinanza attiva

Al via la programmazione partecipata alla Regione Puglia. Nella scorsa riunione della Giunta regionale l'assessore alla Trasparenza e cittadinanza attiva, Guglielmo Minervini, ha introdotto la discussione del progetto (al quale stanno lavorando il Settore della Cittadinanza Attiva con quello della Comunicazione Istituzionale) il cui obiettivo è portare il valore della partecipazione all'interno del complesso processo decisionale che determina le linee strategiche di governo del territorio.

Finora infatti i cittadini sono stati relegati alla funzione di spettatori passivi, senza poter essere consultati o collaborare. Ma il desiderio di intervenire nelle decisioni, di collaborare, di prendere parola, pretendendo una gestione qualificata e trasparente della cosa pubblica è sempre più evidente.

Per questo si è scelto di cercare di superare la distanza dei cittadini dalla politica. Il progetto prevede la necessità di trasformare i periodi di tempo che intercorrono tra un'elezione e l'altra da "zone di attesa e di osservazione esterna" in laboratori dove sia possibile a tutti contribuire con il proprio ruolo.

Mai è stato sperimentato questo genere di pratiche nella nostra Regione e quindi tutto va impostato dalla base: ma questa Amministrazione ha deciso di affrontare la sfida di creare una storia nuova nei modelli di gestione del territorio.

Si partirà dalla **programmazione operativa 2007 - 2013** e dall'analisi della situazione attuale. Perché solo avendo un'approfondita conoscenza dei problemi e dei bisogni del territorio si potranno individuare obiettivi da raggiungere e strategie da realizzare.

Saranno coinvolti i **cittadini**: perché troppo spesso per scrivere un programma ci si è basati su obiettivi designati solo dai decisori di turno, trascurando le istanze del contesto cui si dovrebbero riferire.

Il percorso, interesserà gli ambiti - da inserire in un documento preliminare - come lo sviluppo urbano sostenibile; la ricerca, l'innovazione e gli aiuti alle imprese; l'istruzione e la formazione; l'ambiente, l'energia e la prevenzione dei rischi; i sistemi turistici locali; la salute, l'inclusione sociale e la socializzazione; la società dell'informazione e infine le infrastrutture e i trasporti.

Si lavorerà per fasi: la diffusione delle informazioni tramite stampa, Internet e Tv, per sensibilizzare e impostare la partecipazione. Per poi passare all'analisi della situazione tramite l'indagine sul territorio (anche con interviste a testimoni riconosciuti per competenza) e la raccolta di suggerimenti ricevuti per via telematica.

Si proseguirà con la presentazione pubblica, con incontri a livello regionale e provinciale, dei risultati raccolti, per integrarli o eventualmente modificarli tramite un dibattito

articolato.

Gli obiettivi da individuare poi discussi in forum istituiti per aree tematiche e guidati da esperti, ma anche aperti alla cittadinanza attiva diffusa. La conoscenza condivisa della situazione attuale è infatti il prerequisito per la definizione degli obiettivi e delle strategie attuative.

Infine, scatterà la verifica del consenso tramite la consultazione pubblica di tutti i soggetti interessati per arrivare al percorso della definizione del programma definito.

Il "viaggio" attraverso la Puglia si concluderà con un incontro pubblico regionale per la presentazione del programma. Subito dopo avrà inizio l'attività di monitoraggio e verifica della coerenza dell'attuazione.

Fonte: Ufficio Stampa Presidente Regione Puglia

Sito di provenienza: QUIregione
<http://www.regione.puglia.it/quiregione>

L'indirizzo del documento:
<http://www.regione.puglia.it/quiregione/homenew.php?sid=2996>

[Stampa questo comunicato](#)